



**‘Percorso di conoscenza ed
attività di SSP negli Enti locali e
negli Ambiti territoriali’**

AREE DI INTERVENTO



I Comuni

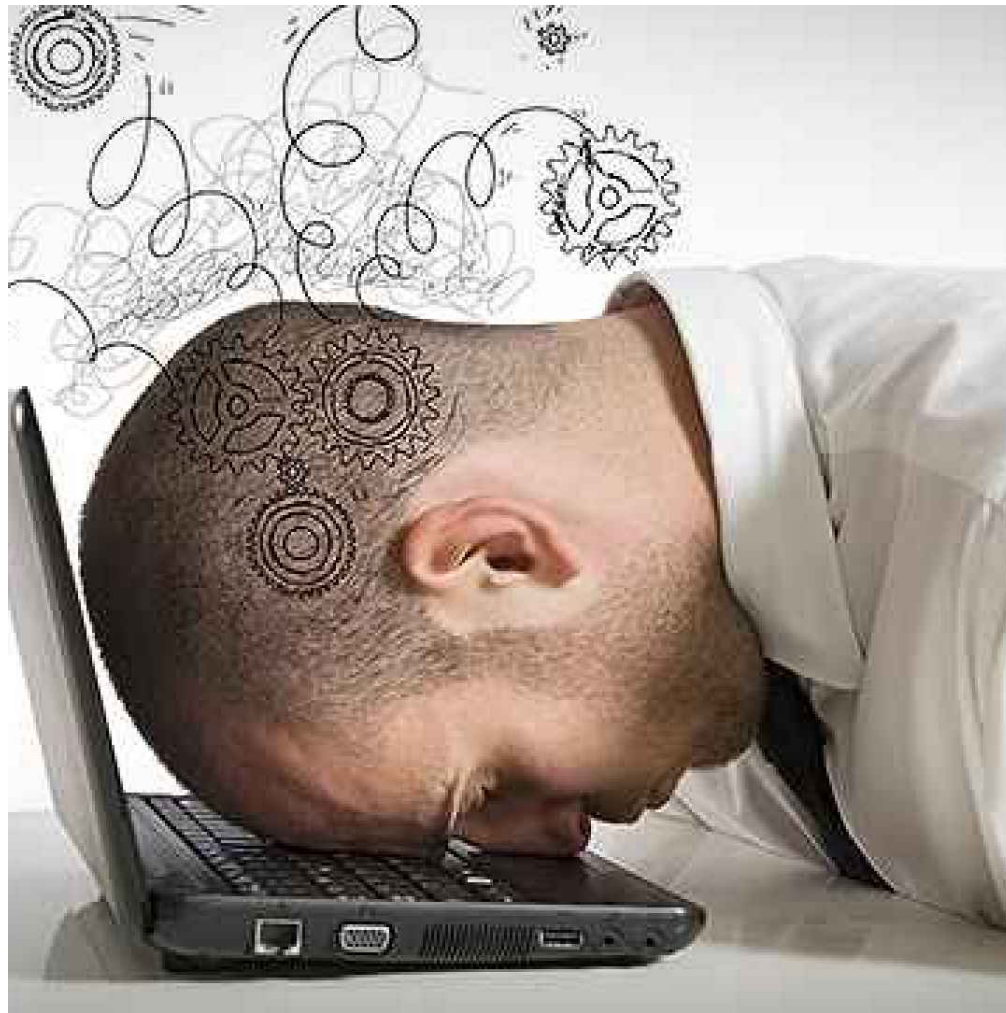
Riferimenti normativi: D.P.R. 616/77, dal D.lgs 112/98, dal TUEL Dlgs dell'8 agosto 2000, n. 267 dalla legge Cost. n. 3 del 2001 e dalle leggi regionali, spetta l'esercizio delle attività previste dell'art. 6 della legge n. 328/2000, leggi regionali:

- **programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;**
- **erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche e della attività assistenziali;**
- **definizione e attuazione dei piani di zona;**
- **coordinare programmi e attività volte all'integrazione sociale ed intese con le aziende unità sanitarie locali per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona;**

COMUNALI

Interventi per bisogni di base

- difficoltà di reddito o alloggio;
- REI e Reddito di Cittadinanza;
- Buoni fitto;
- Buoni Spesa;
- Bonus disabili;
- Pacco alimentare;
- Segretariato Sociale;
- Assistenza Domiciliare (SAD);



La terra di mezzo

Comune e ASL

- Assistenza domiciliare Integrata (ADI) – anziani e disabili;
- Centri Diurni, RSA, Comunità alloggio, gruppi appartamento;
- Assegni di Cura, Dopo di Noi; progetti di vita indipendente, bonus caregiver;
- Centri Diurni, RSA, Comunità alloggio, gruppi appartamento;
- Interventi integrati con la salute mentale e servizi per le tossicodipendenze e consultorio (adozione – affido - IVG);

NON FINISCE QUI



Il Servizio Sociale Professionale e i rapporti con l'autorità giudiziaria

- ▶ La responsabilità degli interventi di protezione e cura dei minori è attribuita ai Comuni (ex DPR 616/77 – Dlgs 112/98 – L. Cost. n. 3/2001, L. 328/00, leggi regionali).
- ▶ I Comuni diventano, in virtù del loro ruolo istituzionale, gli interlocutori privilegiati dell'autorità giudiziaria.
- ▶ I rapporti sono regolati dal DPR 616/77, dalla L. 1085/62 per le materie civili ed amministrative, dal D.P.R. 448/88 per il circuito penale e dal Codice Deontologico della professione.

Il Servizio Sociale può collaborare con:

- ▶ La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;
- ▶ Il Tribunale per i Minorenni;
- ▶ Tribunale Ordinario;
- ▶ La Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario;
- ▶ Il Giudice Tutelare;
- ▶ Tribunale di Sorveglianza;
- ▶ Corte d'appello;

Parti Processuali

- ▶ Il Tribunale, come giudice terzo e imparziale, procede di norma quando una parte pubblica (Pubblico Ministero) o privata (genitore o parente) propone ricorso.
- ▶ I Servizi Sociali non possono assumere la qualità di parte processuale, quindi non hanno un potere di ricorso.
- ▶ I Servizi Sociali possono provocare l'iniziativa del P.M. o del Tribunale con una segnalazione.

Le Funzioni del Servizio Sociale

- Funzione di vigilanza sulle realtà sociali: segnalazione all'A.G. delle situazioni di rischio/pregiudizio;
- Funzione di informazione: invio relazioni all'A.G.;
- Funzioni di elaborazione delle strategie di intervento: (progetto d'aiuto);
- Funzioni di sostegno e accompagnamento: attuazione dei dispositivi adottati dal giudice;
- Funzione di controllo: esecuzione dei provvedimenti del Giudice.

Maggiori Poteri

- ▶ Il Servizio Sociale delegato dall'A.G. ha un potere maggiore di quello di cui ha a disposizione quando effettua altri tipi di interventi.
- ▶ Può agire e richiedere informazioni ai soggetti che conoscono il minore (scuola, medico, altri servizi) senza necessariamente informare i genitori e ottenere il loro consenso.
- ▶ **Un potere che deve essere sempre usato con cautela e solo quando è assolutamente indispensabile, per evitare di minare il progetto d'aiuto che si deve attivare con la famiglia e con il minore.**

VOGLIA DI PENSIONE



RAPPORTI CON LE SCUOLE

- SEGNALAZIONI DI INADEMPIENZA O EVASIONE;
- SEGNALAZIONI DI FRAGILITA;
- CONDIVISIONE DI PROGETTI D'AIUTO;
- VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE E NON

- CONDIVISIONE DI INTERVENTI;
- ATTRIBUZIONE D'INCARICHI;
- MONITORAGGIO;
- VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

RAPPORTI CON L'UFFICIO DI PIANO

- Partecipazione ai tavoli di concertazione;
- Condivisione delle procedure;
- Realizzazione dei servizi previsti.

MANCA ANCORA QUALCOSA



alamy

© Alamy Limited
www.alamy.com

ISTRUTTORE DIRETTIVO A.S.

- RUP E CONOSCENZA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE;
- P.O. – POSIZIONE ORGANIZZATIVA;
- RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO;
- PARTECIPAZIONE E COMMISSIONI DI GARA;
- PREDISPOSIZIONE DI DETERMINE;
- PAGAMENTO DI FATTURE;
- MONITORAGGIO DELLA SPESA;
- COMPARTECIPAZIONE.

FORMAZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE

CONOSCENZE E COMPETENZE:

- LEGISLAZIONE SOCIALE, PREVIDENZIALE E SOCIO SANITARIA;
- LEGISLAZIONE REGIONALE;
- REGOLAMENTI COMUNALI;
- METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE;
- PSICOLOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA E PEDAGOGIA;
- DISCIPLINE GIURIDICHE;
- PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI;
- COMPETENZE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

MA CHI MO FA FA???

ANTONIO IL GIGANTE: uaa Paolo si
N'angelo



Sig.ra Luisa

- Dott. lo in aula vi cercavo con lo sguardo, perché se vi vedo sono più tranquilla.



Sig.ra Antonietta

- lo poi di voi mi fido assai.





GRAZIE